COMUNE DI MELILLI

Provincia di Siracusa

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 69 del 01-10-2010

OGGETTO:	**REGOLAMENTO D'ISTITUZIONE DELL'ALBO COMUNALE DELLE COOPERATIVE SOCIALI E DEGLI ENTI SOCIO ASSISTENZIALI - APPROVAZIONE EMENDAMENTI.**

L'anno **duemiladieci,** il giorno **uno,** alle ore **18:40** del mese di **ottobre** nel Comune di nella solita sala delle adunanze Consiliari, si é riunito il Consiglio Comunale, in sessione **Straord.urgenza** di **Seconda**convocazione in seduta **Pubblica** nelle persone dei signori:

SBONA SEBASTIANO	P	SALERNO SEBASTIANO	P
MAGNANO MASSIMO	P	CASTRO GIUSEPPE	P
DI BATTISTA GIOVANNI	P	RIGGIO SANTA	P
AMATO SALVATORE	P	GUARINO GESUALDO	A
PECORA VINCENZO	P	CARUSO MIRKO	P
MARINO GIOVANNI	P	ANNINO ANTONIO	P
BELLINA ROSA	P	ALBANESE ARCANGELA	P
MARCHESE GIUSEPPE	P	MIDOLO SALVATORE	P
MONARCA GIUSEPPE	A	VASILE SALVO	A
DI DATO PAOLO	P	MARCHESE MASSIMO	A

PRESENTI N. 16 ASSENTI N. 4

Assume la presidenza il Sig. **SBONA SEBASTIANO**

che assistito dal Segretario Capo del Comune **DOTT. MALTESE ROBERTO**

dichiara legale la presente riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno.

Carpeta
Segretario
N. 3

Si passa a trattare l'argomento posto al punto 4 dell'O.d.G. prot. n. 20335 del 28/09/2010, avente oggetto: **"REGOLAMENTO D'ISTITUZIONE DELL'ALBO COMUNALE DELLE COOPERATIVE SOCIALI E DEGLI ENTI SOCIO-ASSISTENZIALI. APPROVAZIONE EMENDAMENTO".**

Introduce i lavori il Presidente dando lettura della proposta formulata dalla Giunta Municipale, dei pareri espressi dagli uffici, degli emendamenti proposti dalla II Commissione Consiliare e dal Consiglio Circoscrizionale di Città Giardino .

Dopo di che, apre la discussione e si hanno i seguenti interventi che vengono riprodotti a parte nell'allegato Sub A) che della presente fa parte integrante e sostanziale.
Ultimati gli interventi, il Presidente procede ad effettuare votazioni distinte sia per l'emendamento approvati e proposti dalla II Commissione Consiliare, e dal Consiglio Circoscrizione di Città Giardino, che per il Regolamento nel suo complesso, comprensivo dell'emendamento approvato, ottenendo i seguenti risultati, riscontrati dagli scrutatori e proclamati dal Presidente stesso:

A - **EMENDAMENTO II COMMISSIONE CONSILIARE (verbale n.7 del 28/09/2010)**

- presenti e votanti n. 10 (sono entrati in precedenza i cons. Marchese M. e Monarca e sono usciti i cons. Marchese M., Albanese, Di Dato, Riggio, Bellina, Di Battista, Pecora e Annino)
- voti favorevoli n. 10

B - **EMENDAMENTO CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE CITTA' GIARDINO (Delibera n. 53 del 29/09/2010)**

- presenti e votanti n. 10
- voti favorevoli n. 10

C - **REGOLAMENTO CON EMENDAMENTI**

- presenti e votanti n. 10
- voti favorevoli n. 10

Pertanto

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la deliberazione della G.M. n. 502 del 24/08/2010 di proposta di adozione da parte del Consiglio Comunale del Regolamento d'istituzione dell'Albo Comunale delle Cooperative Sociali e degli Enti Socio-Assistenziali;

IN ORDINE alla proposta di deliberazione in argomento;

VISTO ed esaminato il citato Regolamento;

VISTO il verbale n. 7 del 28/09/2010, con il quale la II Commissione Consiliare, nell'esprimere parere favorevole, propone una modifica da apportare la Regolamento;

VISTO il verbale del Consiglio Circoscrizionale della frazione di Città Giardino n. 53 del 29/09/2010, col quale in Consiglio, nell'esprimere parere favorevole al Regolamento, propone anch'esso delle modifiche;

DATO ATTO che il Consiglio Circoscrizionale di Villasmundo non si è espresso in quanto la seduta di trattazione dell'argomento è andata deserte;

VISTI ed esaminati gli emendamenti formulati al Regolamento da parte della II Commissione Consiliare e dal Consiglio Circoscrizione di Città Giardino;

PRESO E DATO ATTO che il Regolamento e gli emendamenti risultano corredati dei pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 53 della Legge 142/90;

SENTITA la relazione del Presidente;

UDITI gli interventi;

VISTI gli esiti delle surriferite votazioni effettuate distintamente prima per gli emendamenti e poi per il Regolamento nel suo complesso, comprensivo delle modifiche apportate con gli emendamenti approvati;

CONSTATATO che ciascuna delle votazioni effettuate ha riportato sempre il voto favorevole unanime dei n. 10 consiglieri presenti e votanti essendo in 2° Convocazione;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente O.R.EE.LL., nel testo modificato con Legge 142/90, recepita con L.R. n. 48/91;

VISTO il D.Lgs. n. 267/00;

VISTE le LL.RR. n. 44/91, n. 23/97 e n. 30/00;

A VOTI unanimi;

D E L I B E R A

La premessa fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DI APPROVARE come approva, nel testo emendato il "**REGOLAMENTO D'ISTITUZIONE DELL'ALBO COMUNALE DELLE COOPERATIVE SOCIALI E DEGLI ENTI SOCIO-ASSISTENZIALI ",** composto da n. 6 articoli che della presente si dichiara parte integrante;

DI RIPRODURRE di seguito gli emendamenti apportati al Regolamento su proposte formulate dalla II^ Commissione Consiliare e dal Consiglio Circoscrizione di Città Giardino;

A - **EMENDAMENTO II COMMISSIONE CONSILIARE**

Viene aggiunto al comma 2 dell'art. 3 il seguente requisito:

"Decreto Dirigenziale dell'Assessorato Regionale alla Famiglia e alle Politiche Sociali inerente l'iscrizione all'albo regionale ex art. 26 L.R. 22/1986".

B - **EMENDAMENTO CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE CITTA' GIARDINO**

- vengono aggiunte all'art. 3 punto 11 le seguenti parole "O servizio di un (1) anno nel settore assistenza domiciliare anziani".
- viene aggiunto all'art- 3, alla fine del comma, il seguente ulteriore punto: "Inviare certificazione qualità entro 10 mesi dall'accreditamento".

Per quanto riguarda la pubblicità del presente regolamento e la sua entrata in vigore si applicano le disposizioni di Legge e statutarie.

REGOLAMENTO D'ISTRUZIONE DELL'ALBO COMUNALE DELLE COOPERATIVE SOCIALI E DEGLI ENTI SOCIO-ASSISTENZIALI.
APPROVAZIONE.

- INTERVENTI -

- **Presidente Sbona**: Relaziona in merito, facendo presente che la proposta è corredata del parere favorevole della Commissione Consiliare e del Consiglio Circoscrizionale di Città Giardino che ha proposto degli emendamenti di cui ne dà lettura.
  Dopo di che si apre la discussione e si hanno i seguenti interventi:
- **Ass. Magnano:** Non essendo stato presente nell'ultimo Consiglio durante il quale, interpellato, non ha potuto dare risposte in merito all'assistenza domiciliare agli anziani, fa un excursus riferendo che il servizio viene sospeso nel mese di aprile, dopo diverse proroghe non più concedibili, per andare ad esperire una gara cercando di garantire le realtà sociali esistenti nel Comune di Melilli, che rappresentano un patrimonio di tutti e che vanno tutelate e valorizzate, mantenendo il livello occupazionale che le cooperative esprimono.
  Con la coprogettazione, l'Amministrazione non faceva altro che mettere dei paletti per garantire la realtà occupazionale, il volontariato, le cooperative sociali esistenti nel territorio di Melilli e dare subito il servizio agli anziani.
  Si è dunque, dato corso alla gara che è stata subito contestata da tutte le parti in quanto metteva un paletto del 4% quale utile spettante alle cooperative che in fondo era la media applicata a livello regionale e che consentiva di far ottenere all'Ente un risparmino considerevole.
  Malauguratamente, la gara viene inficiata per la dimenticanza del CIG e quando la Commissione decreta il vincitore, arriva un reclamo dell'ATI e non si procede all'affidamento perché il ricorrente faceva intravvedere sentenze del TAR contrarie all'aggiudicazione in difetto di codice. A questo punto l'Amministrazione ribalta la procedura di affidamento e propone uno schema di regolamento per l'istituzione di un Albo che serve per l'accreditamento delle cooperative, come già avviene ad Augusta, Siracusa, e Lentini, cui l'utente indirizza la sua scelta per ottenere l'assistenza di cui ha bisogno.
  Già da tempo questi regolamenti hanno avuto il consenso della Giunta, andando in Commissione Consiliare che, pur con urgenza, ha voluto esprimere il proprio parere, apportando delle modifiche e suggerimenti avente l'esigenza di portarli in Consiglio Comunale per la loro approvazione definitiva.
  Purtroppo il Consiglio Circoscrizionale di Città Giardino ha fatto sorgere altri motivi di riflessione, consigliando un ulteriore ritorno in Commissione per discutere e analizzare queste modifiche in modo da arrivare in Consiglio con le idee più chiare.
  Il suo intento, come Assessore, è di far ripartire il servizio al più presto, però ciò non significa scavalcare il libero dibattito che si può sviluppare in Consiglio per

arrivare ad un regolamento condiviso da tutti ma con tempi certi e non rinviabili alla calende greche.
Si augura che si inizi, con serenità, a discutere l'argomento con possibilità di rinviarlo solo se c'è un'esigenza concreta, altrimenti si apportino aggiustamenti, se necessari, ma che si approvi questa sera.

- **Cons. Annino:** Condivide buona parte del discorso dell'Assessore, ma vi è un problema di fondo che non bisogna dimenticare e che è la sospensione del servizio con 400 anziani che da 4-5 mesi non ricevono l'assistenza e con 20 dipendenti che non percepiscono lo stipendio perché non lavorano più. Approvare il regolamento oggi non risolve il problema anzi potrebbe creare delle complicazioni successive, per cui ritiene doveroso approfondirlo bene ed esaminare gli emendamenti fatti dalla circoscrizione.
  Poi non è d'accordo sul Patto che l'Amministrazione usa la proroga per tutto, dalla spazzatura alla pulizia dei locali, tranne per l'assistenza domiciliare, e non ne comprende la ragione.
  Blocca improvvisamente il servizio in un periodo critico, la stagione estiva, per fare una gara che poi viene annullata e anziché reindire una nuova gara passa all'accreditamento senza dare alla Commissione il tempo per i dovuti approfondimenti. Invece, si poteva dare una piccola proroga per permettere alla Commissione di valutare bene i regolamenti e non trovarsi oggi in una situazione paradossale.
  E' dell'avviso di rinviare l'argomento di una settimana per approfondirlo serenamente magari anticipando quelli che possono essere gli spunti, oltre quelli già forniti dal Consiglio di Città Giardino, per dare degli strumenti alla Commissione, ai cui lavori far partecipare anche i Capigruppo per meglio rappresentare tutti i partiti.

ESCE il cons. Riggio (presenti n. 14).

- **Cons. Pecora:** Puntualizza che nella seduta scorsa fu lui a chiamare in causa l'Assessore Magnano per il quale rispose il Sindaco ritenendosi soddisfatto.
  Condivide ora il discorso fatto dall'Assessore e quello del cons. Annino perché si sta parlando di persone.
  Questo servizio poteva continuare e nel frattempo si potevano ricercare tutte le soluzioni possibili e immaginabili.
  Ha avuto modo di leggere i regolamenti e gli emendamenti fatti, che, preannuncia, anche lui ha da propone altri ad entrambi i regolamenti, ma deve far constare che il regolamento relativo all'assistenza domiciliare sembra copiato da quello del Comune di Siracusa, con qualche lieve modifica per cui si demandava, avendo letto quello di Augusta che è il nostro Comune di riferimento per quanto riguarda il servizio socio-assistenziale, se non era meglio sposare quello nostro a quello di Augusta avendo in comune il territorio, la stessa tipologia e sapendo che molti servizi vengono fatti assieme a livello distrettuale con la Legge 328. E' d'accordo con la proposta dell'Ass. Magnano di dare un tempo certo per approfondire questi regolamenti o addirittura farne uno solo, combinandoli, per semplificarne l'applicazione.

Peraltro il Comune di Augusta, capofila del nostro distretto socio-sanitario, ne ha fatto uno solo prevedendo sia l'accreditamento che le modalità, caratteristiche e requisiti per svolgere il servizio attraverso il cosiddetto voucher.
Propone, pertanto, di dare mandato al Presidente della Commissione competente a convocare, anche per martedì prossimo, la Commissione e, se è del caso, far partecipare i capigruppo, per esaminare gli emendamenti proposti dalla Commissione di Città Giardino e quelli che, eventualmente, verranno formulati dai Consiglieri e ciò per far uscire dei regolamenti che garantiscono il massimo della trasparenza in un servizio che è fondamentale per l'attività di questa Amministrazione Comunale. Diversamente, se bisogna fare gli emendamenti per forza questa sera, si può stare in aula fino all'indomani. .

- **Cons. Marchese G.:** Data l'importanza del servizio e considerati i tempi lunghi della pubblicazione sarebbe opportuno, se possibile, quantomeno esitare questa sera l'argomento in esame. Si augura che ci sia questa disponibilità.
- **Presidente Sbona:** Considerato che l'Assessore Magnano ha detto che per lui si deve fare, però se c'è l'esigenza del rinvio, si deve rinviare, il cons. Pecora è dell'avviso che si deve fare ma non vi è stato il tempo di esaminare gli emendamenti della Circoscrizione di Città Giardino e di presentarne altri da parte dei Consiglieri stessi, per cui chiede un rinvio di qualche giorno anche perché gli emendamenti vanno posti all'esame della Commissione Consiliare; il cons. Annino ha fatto notare "Come mai per molti altri servizi di capillare importanza si concedono delle proroghe e per l'assistenza domiciliare no". Preso atto di queste considerazioni, ritiene che la proposta del rinvio o meno la deve fare l'Assessore.
- **Sindaco Sorbello:** Il servizio ha un tetto di spesa che non si può sforare e quindi non si possono fare proroghe ad iosa. Il costo del servizio era in costante aumento e lo dimostra il fatto che, partiti con una spesa di 280 mila euro, si era arrivati, l'anno scorso, a 487 mila euro sempre con lo stesso servizio facendo capire che qualcosa non funzionava.
  La coprogettazione, con la gara, aveva circoscritto enormemente il costo portandolo a 360 mila euro, purtroppo vi è stata una carenza procedurale che ha portato all'annullamento dell'aggiudicazione altrimenti il servizio sarebbe partito con un'economia sostanziale.
  Si è criticato il fatto che il 4% di utile per l'impresa era basso ma anche se portato al 10% il costo del servizio arrivava a 390 mila euro e non 487 mila euro e quindi c'era qualche cosa che non convinceva all'interno di questo servizio.
  Altro problema rappresentano gli adeguamenti ISTAT che, rispetto agli altri Comuni, avevano assunto valori di gran lunga molto elevati.
  In merito ai regolamenti, ogni Comune approva il regolamento a secondo di che deve essere il beneficiario ultimo, ma qui vige la massimo trasparenza e i regolamenti proposti dall'Amministrazione possono benissimo essere corretti purchè le modifiche apportate non vanno a fare il tornaconto di qualche realtà.
  Lui è per venire incontro a tutte le realtà locali e con questa formula dell'accreditamento l'Amministrazione si svincola completamente dalle procedure finora portate avanti dando la possibilità agli anziani di scegliere la cooperativa che vogliono.

(A questo punto si innesca un dibattito prolungati su questioni che non attengono all'argomento e che si tralascia di riportare per evitare confusione).

SI ALLONTANA il cons. Bellina (presenti n. 13).

- **Cons. Annino:** Si può inventare tutto quello che si vuole, sta di fatto che vi è stato un blocco dell'erogazione del servizio per cinque mesi denotando ciò una totale mancanza di programmazione di questa Amministrazione. Ciò non è da addebitare all'Assessore Magnano che è entrato in Giunta da poco, ma emerge ormai chiaro che l'Amministrazione sa fare solo confusione così come è successo per la Società Mista dove c'è una incapacità a gestire la problematica e nessuno ne parla; altrettanto si sta facendo con l'assistenza domiciliare con il rischio di sfasciarla, dimenticando che fino all'anno scorso, pur se aveva certi costi, essa funzionava e dava dei servizi.
  Date questa difficoltà, ritiene necessario rinviare l'argomento perché gli emendamenti da esaminare sono troppi.
  Per quanto riguarda il livello distrettuale, chiarisce che il Distretto assicura l'assistenza domiciliare ai disabili e tutti i distretti stanno cercando di fare regolamenti omogenei. Purtroppo nel nostro distretto di tale necessità ancora non se ne parla nonostante è formato da due soli Comuni, Augusta e Melilli, e si hanno milioni di euro bloccati.
- **Ass. Magnano:** Tiene a precisare, rettificando il cons. Annino, che i costi di cui si parla nei regolamenti, sono costi ben definiti che si rifanno al contratto nazionale e non sono suscettibili di variazioni.
  Inoltre si sa che i parametri, cioè assistenti domiciliari, infermieri/utenti, sono dettati dalla Regione e non si possono cambiare.
  Infine, l'assistenza va data a tutti coloro che, avendone i requisiti, ne fanno richiesta e non si può escludere nessuno.
- **Cons. Annino:** Vuol sapere come si è prodotto questo risparmio se anche prima, sicuramente, sono stati osservati i parametri regionali ed applicato il contratto collettivo nazionale.
- **Ass. Magnano:** Lo dimostra la procedura della coprogettazione sulla base del progetto presentato dal Comune,ove si è tenuto conto del contratto nazionale, dei parametri regionali e dell'utile del 4% per l'azienda, che ha fissato il costo a 360 mila euro, mantenendo l'occupazione di tutti e garantendo il servizio a tutti gli anziani.
- **Cons. Di Battista**: Fa notare che tutti i componenti della Commissione che hanno approvato questo regolamento dell'albo, questa sera o non si sono presentati o si sono allontanati e quindi sono tutti assenti.
  Chi poteva dare qualche spiegazione purtroppo non è presente e ciò lo lascia perplesso.
- **Presidente Sbona:** Puntualizza che chi ha partecipato alla Commissione si è pronunciato ed ha espresso un parere.
- A questo punto il cons. Di Battista abbandona l'aula (presenti n. 12).
- **Cons. Pecora:** Ribadisce che i due regolamenti sono strettamente collegati e di due se ne può fare benissimo uno solo. Quindi è del parere di fare un unico regolamento con tutte le indicazioni che possono arrivare della Consiglio,

dall'Amministrazione e dai Responsabili di servizio, perché questo regolamento è stato fatto troppo in fretta, come dire copiato da quello di Siracusa. Non comprende perché non si possono affrontare le cose in maniera veramente obiettiva studiando scientificamente quello che l'Amministrazione vuole fare, il servizio che si vuole offrire. Come chiesto anche dall'Ass. Magnano, da lunedì ci si può incontrare per fare un regolamento dove ognuno dei consiglieri noi avanza gli emendamenti e le proposte che vuole fare, approfondirle bene e nel giro di una settimana riportarlo in Consiglio Comunale per l'approvazione.

SI ALLONTANA il cons. Pecora (presenti n. 11).

- **Presidente Sbona:** Il regolamento che si sta trattando si limita ad istituire l'Albo per dare la possibilità, solo alle realtà locali, di iscriversi per cui non vede il motivo del rinvio, per l'altro si vedrà.
- **Sindaco Sorbello:** Condivide che l'albo delle ditte di fiducia è disciplinato dalla normativa, per cui è dell'avviso di approvare questo regolamento per fare l'accreditamento delle cooperative e rinviare l'altro regolamento per i necessari approfondimenti.
- **Ass. Magnano**: Anche lui ritiene opportuno approvare questa sera l'istituzione dell'Albo per non bloccarsi e per andare avanti. Per quanto riguarda la normazione del servizio si può accogliere il rinvio per esaminarlo meglio.
  Invita, pertanto, il cons. Pecora, anche se uscito, a riflettere e a condividere la proposta.

Conclusi gli interventi, nessuno avendo da obiettare sulla proposta dell'Assessore, si passa ad esaminare gli emendamenti proposti e a procedere alle relative votazioni.

- Prima delle votazioni, si sostituisce, con voto unanime, lo scrutatore Bellina, uscito in precedenza, con il cons. Monarca, e si allontana dalla sala il cons. Annino (presenti n. 10).

- Fine Interventi -

COMUNE DI MELILLI

PROVINCIA DI SIRACUSA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELCONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: REGOLAMENTO DI ISTITUZIONE DELL'ALBO COMUNALE DELLE COOPERATIVE SOCIALI E DEGLI ENTI SOCIO-ASSISTENZIALI - APPROVAZIONE

UFFICIO PROPONENTE : **SETTORE :**

Ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. I) della L. R. 11/12/91 n. 48, sulla proposta di deliberazione in oggetto indicata i sottoscritti esprimono il parere come segue.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la regolarità tecnica, esprime parere favorevole Data _____ IL RESPONSABILE _____
IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA	Per quanto concerne la regolarità contabile, esprime parere _____ Data _____ IL RESPONSABILE _____
IL SEGRETARIO COMUNALE	Sotto il profilo della legittimità, esprime parere favorevole - 1 OTT. 2010 Data _____ IL RESPONSABILE _____

COMUNE DI MELILLI

Provincia di Siracusa

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: REGOLAMENTO D'ISTITUZIONE DELL'ALBO COMUNALE DELLE COOPERATIVE SOCIALI E DEGLI ENTI SOCIO-ASSISTENZIALI - APPROVAZIONE EMENDAMENTI.

UFFICIO PROPONENTE ~~II~~ COMMISS. Cons. STRUTTURA _____

< >

Ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera i) della L.R. 11/12/91 n. 48, sulla proposta di deliberazione in oggetto indicata i sottoscritti esprimono il parere come segue:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la regolarità tecnica, esprime parere: favorevole Data 28-09-2012 IL RESPONSABILE
IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA	Per quanto concerne la regolarità contabile, esprime parere: _____ Data _____ IL RESPONSABILE
IL SEGRETARIO COMUNALE	Sotto il profilo della legittimità, esprime parere: favorevole Data 1 OTT 2012 IL RESPONSABILE

COMUNE DI MELILLI

Provincia di Siracusa

REGOLAMENTO D'ISTITUZIONE DELL'ALBO COMUNALE DELLE COOPERATIVE SOCIALI E DEGLI ENTI SOCIO ASSISTENZIALI

Staff Consiglio Comunale

Art. 1
Finalità

• E' istituito, ai sensi del combinato disposto della Legge n. 328/2000 e della Legge Regionale n. 22 del 1986, l'Albo comunale delle cooperative sociali e degli enti socio assistenziali.
Ai sensi dell'art. 11 della Legge n. 328/2000 , comma 3, I comuni provvedono all'accreditamento, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, lettera c), e corrispondono ai soggetti accreditati tariffe per le prestazioni erogate nell'ambito della programmazione regionale e locale sulla base delle determinazioni di cui all'articolo 8, comma 3, lettera n) della legge in esame.

Art. 2
Beneficiari

• Possono presentare domanda d'iscrizione le cooperative sociali e gli enti no profit costituiti con atto pubblico aventi la sede legale nel territorio del Comune di Melilli oppure aventi una sede operativa dell'ente nel territorio del Comune di Melilli risultante da visura camerale ed istituita almeno un anno prima della presentazione dell'istanza.

Art. 3
Documentazione

Gli enti dovranno presentare , pena la non iscrizione, la seguente documentazione:

- Istanza sottoscritta dal legale rappresentante, con firma autenticata, nella quale dovrà essere precisata la manifestazione d'interesse per quale tipologia di servizio sociale ;
- **Decreto dirigenziale dell'Assessorato Regionale alla Famiglia e alle Politiche Sociali inerente l'iscrizione all'albo regionale ex art.26 L.R. 22/1986;**
- Copia dell'atto di costituzione e del relativo Statuto, muniti degli estremi di registrazione in carta legale ove dovuto;
- Copia autenticata del decreto di riconoscimento giuridico per gli enti dotati di personalità giuridica ai sensi della vigente legislazione , se trattasi di enti che non sono cooperative sociali;
- Prospetto dimostrativo dei mezzi finanziari disponibili finalizzati all'attuazione dei fini statutari e, per gli enti tenuti, copia dell'ultimo bilancio;
- Elenco degli amministratori con le generalità complete; per le Società Cooperative certificato della Camera di Commercio con iscrizione allo schedario nazionale;
- Copia semplice del registro dei soci;
- Elenco degli operatori utilizzati , distinti per mansioni e qualifiche;
- Atto deliberativo del Consiglio di Amministrazione ed Organo Amministrativo collegiale dal quale risultino:
  a) le generalità complete del rappresentante legale dell'ente autorizzato a riscuotere le quietanze in nome e per conto dell'Ente;
  b) l'impegno a rispettare, per i dipendenti, le norme contrattuali e assicurative vigenti;
  c) l'assicurazione dell'espletamento dell'assistenza continuativa per 12 mesi all'anno o per periodi inferiori in relazione al tipo di servizio;
  d) la disponibilità di operare in collaborazione con i servizi pubblici territoriali;
  e) la disponibilità di un locale per la segreteria organizzativa (indicare ubicazione);
  f) la disponibilità di mezzi di trasporto all'uopo attrezzati (indicare il tipo);
  g) la disponibilità di assicurare l'assistenza sanitaria con medico di fiducia.
- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 20 l.r. 15/68) dalla quale risulti che gli operatori non siano soci o dipendenti di altri enti,

- Copia dell'ultimo verbale di revisione valido effettuata ai sensi dell'art. 3 del D.l.vo C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577 (solo per le società Cooperative);

Certificazione resa da enti terzi, inerente lo svolgimento di attività di volontariato nel settore sociale all'interno del territorio comunale svolto da almeno un anno **o servizio di un (1) anno nel settore assistenza domiciliare anziani.**

Inviare certificazione qualità entro 10 mesi dall'accreditamento

Per il mantenimento dell'iscrizione occorre presentare:

- Autocertificazione resa dal legale rappresentante inerente il mantenimento degli standard organizzativi;
- Certificazione , resa da enti terzi, inerente lo svolgimento di attività di volontariato nel settore sociale all'interno del territorio comunale svolto da almeno un anno,
- Esibizione del modello D.U.R.C. e dei modelli UNIEMENS attestanti la corresponsione degli oneri contributivi e assistenziali agli operatori eventualmente impiegati,
- Copia dell'ultimo verbale di revisione valido effettuata ai sensi dell'art. 3 del D.l.vo C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577 (solo per le società Cooperative).

Art. 4
La Commissione di valutazione

E' istituita un'apposita commissione di valutazione composta dal Dirigente del settore "Servizi demografici e sociali", da due Assistenti Sociali del Comune e da due componenti indicati dalla Giunta Municipale quale esperti della materia scelti tra i professionisti e i rappresentanti della cooperazione sociale.
La Commissione procederà al vaglio della documentazione presentata ed aggiornerà l'albo con cadenza semestrale.
La Commissione potrà richiedere ulteriori documenti e svolgere verifiche a campione sulla veridicità di quanto dichiarato.
La Commissione di valutazione procederà anche all'esame di eventuali osservazioni presentate dagli enti interessati.

Art. 5
Prestazione e istruttoria delle istanze

Le istanze vanno presentate all'Ufficio Politiche Sociali del Comune di Melilli e/o presso le Delegazioni Comunali delle frazioni di Città Giardino e Villasmundo, entro i termini e secondo le modalità indicate dal relativo bando, affisso in tutto il territorio comunale.
L'Assistente Sociale - responsabile del procedimento provvede alla istruttoria delle istanze , unitamente alla Commissione di valutazione, verifica i requisiti formali di legittimità.
Qualora l'istanza non risulti completa è ammessa l'integrazione della medesima entro 30 giorni dalla notifica della comunicazione dell'Ufficio a pena di decadenza.
L'amministrazione Comunale ha facoltà di richiedere ogni altra certificazione diversa da quella espressamente indicata nel bando, ogni qualvolta questa possa servire a comprovare i requisiti di ammissibilità.

Art. 6
Norme finali

- Dal momento che il presente Regolamento entra in vigore si ritiene abrogata ogni altra norma regolamentare con esso in contrasto.
- Il presente Regolamento è soggetto a revisione se ricorrono i presupposti normativi.

Sottoscritto.

IL PRESIDENTE
SBONA SEBASTIANO

IL CONSIGLIERE ANZIANO
MAGNANO MASSIMO

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. MALTESE ROBERTO

Ai sensi dell'articolo 151 comma 1 del D.L.vo del 18/08/00, n°267 attesta la copertura finanziaria della spesa.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

che la presente deliberazione, ai sensi dell'art.11 della L.R. n.44/91, é stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per 10 giorni consecutivi dal 10 OTT. 2010 giorno festivo. (Reg. Pub. N. 2810)

Lì 15 NOV. 2010

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. MALTESE ROBERTO

Il sottoscritto Segretario Comunale, visto l'art. 15 della L.R.3.12.19 91 n.44 così come sostituito dall'art. 4 della L.R. 5.7.1997 n. 23;

ATTESTA

Che la presente deliberazione
[ ] é soggetta a controllo preventivo di legittimità ai sensi del 1^ comma del suddetto articolo.
[ ] non é soggetta a controllo preventivo di legittimità , se non su richiesta di un quarto dei consiglieri o della Giunta.
[ ] é soggetta a controllo preventivo di legittimità su iniziativa del Consiglio.

Lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. MALTESE ROBERTO

Il sottoscritto Segretario Comunale, vista la L.R. 3.12.1991, n. 44

ATTESTA

Che la presente deliberazione é divenuta esecutiva il in quanto:

Lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. MALTESE ROBERTO